



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
GRIS01300G: ISIS - V.FOSSOMBRONI

**Scuole associate al codice principale:**  
GRPS013012: LICEO SCIENZE APPLICATE  
GRTD01301T: ISTITUTO TECNICO - V.FOSSOMBRONI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha un tasso di non ammissione inferiore ai benchmark nazionale e regionale. In crescita è il dato sulle sospensioni di giudizio. L'aggiornamento 2022/2023 rileva dati sostanzialmente



costanti o in miglioramento per il Liceo, sono in crescita per il tecnico economico. Sale il dato sugli abbandoni nel biennio del tecnico che durante il prossimo anno sarà oggetto di specifica analisi da parte dei tutor e dei mentoring. Aumentano i trasferimenti degli studenti in entrata. I dati relativi agli Esami di Stato rilevano ottime performance e valutazioni superiori alla media toscana nelle fasce di voto 100 e 100 e lode. Quasi azzerata la fascia dei 60/100. I risultati mostrano quindi uno slittamento delle votazione d'esame verso l'alto. Aggiornamento 22/23. Aumentano i sospesi della classi terze e quarte del tecnico che comunque si confermano in linea con i benchmark. Aumentano anche i sospesi delle classi del biennio. Il dato degli abbandoni mostra una notevole varianza interclasse nei dati di riferimento e comunque è intorno allo zero per il Liceo. Si confermano priorità e traguardi fissati nel piano di miglioramento



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi sia di italiano che di matematica sono per il Tecnico sotto gli indicatori nazionali e regionali, migliori sono i punteggi di Italiano sia in matematica per il liceo che in lingua Inglese rileva ottimi risultati



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro Istituto, le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (es. responsabilità e rispetto delle regole). Una buona parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti settoriali per valutare il raggiungimento di alcune competenze chiave e di cittadinanza degli studenti durante percorsi o progetti specifici. Inoltre, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel curriculum (nel rispetto dei contenuti delle linee guida ministeriali) ha potenziato l'acquisizione delle competenze chiave in ogni classe di ogni indirizzo. Per la



valutazione delle suddette competenze è stata predisposta una griglia allegata al PTOF e ogni docente coinvolto nella disciplina provvederà a dare una valutazione sulla base una prova specifica.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



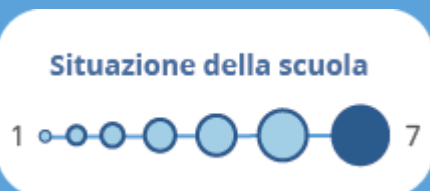
### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale dei nostri diplomati iscritti all'Università nell'a.s. 2022/2023 (ultimo dato disponibile) è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo può essere imputato al fatto che il nostro Istituto oltre ad assicurare una preparazione tecnica immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, (per cui i nostri diplomati hanno, in condizioni economiche nazionali di espansione o ripresa, buone chances di trovare un impiego appena diplomati, senza iscriversi all'università) anche la possibilità di proseguire il percorso di studi e specializzarsi nella maggior parte dei casi nelle materie di indirizzo. Per quanto riguarda i risultati raggiunti dagli iscritti ai corsi universitari, gli studenti scelgono prevalentemente le macro-aree di naturale sbocco del nostro percorso di studi (scientifico per il Liceo e socio-economico giuridico per il tecnico). In tale area i risultati raggiunti in termini di CFU conseguiti al termine del primo anno ,sono superiori a i dati provinciali, regionali e nazionali, al termine del secondo anno sono superiori nel ramo socio sanitario e leggermente inferiori in ambito scientifico e umanistico.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Tuttavia le prove strutturate per classi parallele non sono utilizzate in tutti gli anni di corso ed in tutti gli indirizzi. I dipartimenti progettano l'attività in modo condiviso e monitorano i risultati raggiunti. Le prove per le sospensioni di giudizio vengono elaborate per classi parallele sui contenuti minimi. Il piano di miglioramento predisposto per migliorare le competenze in matematica (biennio) ed economia aziendale (triennio) ha consentito un cambiamento positivo rispetto al trend degli anni passati.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Sono leggermente aumentati le sanzioni disciplinari e le sospensioni con obbligo di frequenza anche se risultano circoscritti a specifiche situazioni e dovuti alla mancanza di relazioni e sana socialità durante il periodo della pandemia e alla didattica a distanza. La scuola non è al momento in grado di far fronte a tali problematiche con risposte costruttive e propositive ma solo deterrenti e punitive. Nello scorso anno scolastico la scuola ha istituito lo sportello di ascolto al quale gli studenti su appuntamento possono rivolgersi (in orario scolastico) per ricevere il supporto eventualmente richiesto e si confida nell'ausilio delle nuove figure professionali previste dal PNRR



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali viene



continuamente monitorato anche attraverso la presenza di esperti che valutano caso per caso eventuali accorgimenti per consentire un inserimento efficace e una preparazione adeguata. Sia i ragazzi BES che gli allievi di lingua non italiana sono ben inseriti nelle classi.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola accompagna in maniera adeguata i ragazzi nella scelta del percorso di studi sia al proprio interno che nella scelta del percorso post diploma. Le attività di orientamento in ingresso sono ben strutturate e con massiccia partecipazione delle famiglie. Quelle in uscita, sia per il mondo del lavoro che per l'università, sono invece poco seguite dalle famiglie ma sono comunque organizzate e strutturate. Il rapporto con la scuola secondaria di primo grado in ordine alla continuità e all'orientamento ha subito un miglioramento a causa del coinvolgimento dei docenti e degli alunni in progetti comuni. L'attività di Alternanza scuola lavoro ha ovviamente subito una notevole implementazione con la legge 107, alla quale la scuola ha risposto strutturando l'organizzazione, la rilevazione e la certificazione delle relative attività. In relazione alla continuità e all'orientamento in entrata, l'istituto negli ultimi due anni ha potenziato le attività con laboratori e progetti strutturati con la partecipazione degli alunni e dei docenti della secondaria



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone particolare e continua attenzione al contesto economico/ socio familiare dell'utenza, utilizzando tutti i canali informativi e comunicativi per mantenere vivi, aggiornati e costanti i contatti. Inoltre, l'istituto rimane aperto con orario continuato per offrire la possibilità concreta ed effettiva di chiedere e ricevere informazioni e chiarimenti, partecipando al dialogo educativo direttamente con i docenti, il personale ATA i collaboratori della dirigente e la dirigente stessa



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Mancano gruppi di lavoro interdisciplinari che operino con regolarità e continuità, mancano gruppi di lavoro per classi parallele, si formano invece gruppi di lavoro per specifici indirizzi e per disciplina. I materiali non sono condivisi in modo sistematico. Le proposte formative per l'aggiornamento sono di buona qualità, anche se potrebbero essere di durata maggiore in termini di ore. La scuola valorizza le competenze acquisite dal personale nell'assegnazione degli incarichi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'esperienza del corso SIA con potenziamento sportivo e del Liceo Scientifico Opzione delle scienze applicate e, in ultimo del Liceo Quadriennale, ha dimostrato un coinvolgimento attivo delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa. La scuola mette a disposizione dei genitori le strutture della scuola per assemblee, corsi e conferenze con orario continuato. La partecipazione ai Poli Tecnico Professionali e alle reti con altre scuole risulta fruttuosa in termini di analisi dei bisogni e collaborazione sui progetti finanziati (l'Istituto è capofila dei progetti Erasmus Plus). Tutta la documentazione e i documenti strategici (regolamento di istituto, patto formativo e PTOF) è pubblicata sul sito della scuola, i genitori prendono visione del regolamento e del patto formativo e di corresponsabilità al momento dell'iscrizione, a tutte le classi prime nell'arco della prima settimana di scuola (ogni anno) viene illustrato il regolamento di istituto e il patto formativo dai docenti delle discipline giuridiche economiche.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre l'incidenza delle sospensioni di giudizio in matematica, italiano e inglese nel primo biennio in tutti gli indirizzi. Ridurre l'incidenza delle sospensioni di giudizio in economia aziendale nel secondo biennio del tecnico economico e di matematica nel secondo biennio del liceo

### TRAGUARDO

Incidenza sospesi entro il 40% (sospesi matematica, italiano e inglese/totale sospesi 40/100) o riduzione del 40% sospesi (sospesi matematica italiano e inglese/totale ammessi 40%). Incidenza sospesi entro il 40%(sospesi economia aziendale/totale sospesi 40/100) o riduzione del 40% sospesi economia aziendale (sospesi economia/totale ammessi 40%)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
La Programmazione consente all'Istituto di: costruire i curricula, adattandoli alle peculiari esigenze dell'allievo e di organizzare le situazioni di apprendimento in modo da assicurare lo sviluppo della persona umana e di perseguire le finalità educative e formative istituzionali e armonizzare il modello organizzativo con gli obiettivi cognitivi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
I dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, assumono nei documenti della Riforma un ruolo fondamentale, con lo specifico compito di supporto alla didattica e alla progettazione, attraverso la realizzazione di interventi sistematici relativi alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione: nella consapevolezza che la valutazione non va intesa come momento isolato, ma come processo che si svolge sotto il segno della continuità, la scuola è tenuta ad esprimersi, da un lato sui progressi del singolo studente attraverso il Consiglio di classe e i suoi strumenti, dall'altro sul proprio operato, attraverso varie modalità quali
4. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, con orario continuato al fine di favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Controllo varianza dentro e tra le classi. Coinvolgimento degli alunni nella redazione del questionario e delle prove. Miglioramento dei risultati rispetto al benchmark regionale e nazionale

### TRAGUARDO

Partecipazione del maggior numero di alunni alle prove (frequenza pari alla media) analisi della varianza tra e dentro le classi negli ultimi 2 anni. Miglioramento dei risultati rispetto al benchmark regionale e nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, con orario continuato al fine di favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prove simulate organizzate, programmate e strutturate nell'arco dell'intero anno scolastico dai dipartimenti coinvolti





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

La scuola segue i percorsi universitari degli alunni tramite il canale Alma Diploma e tramite interviste periodiche agli stessi. L'organizzazione dello scorso anno non è riuscita ad strutturare la presenza e l'intervento dei tutor, degli orientatori e dei mentoring previsti per l'ano 23-24 dal PNRR

### TRAGUARDO

Sulla base dei dati presenti i diplomati seguono per la maggior parte gli orientamenti della scuola e scelgono percorsi universitari aderenti al diploma conseguito, mentre gli inserimenti lavorativi sono prevalentemente nel settore terziario coerentemente con l'indirizzo di studi concluso



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, con orario continuato al fine di favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione
2. Continuità e orientamento  
Favorire in uscita il matching fra percorso di studi e sbocco professionale
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; Corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni informatiche; Certificazioni per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro (brevetto assistente bagnino, BLSD); Percorsi PCTO in stage presso aziende locali del settore



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Obiettivo 1 (risultati scolastici): nonostante il dato sulle sospensioni e le non ammissioni siano migliori rispetto ai benchmark locali regionali e nazionali, i dati relativi alla distribuzione delle sospensioni mostra ancora un'alta incidenza in matematica e economia aziendale. La diminuzione del peso percentuale, che potrebbe comportare anche comportare una diminuzione del dato assoluto delle sospensioni, è un traguardo che migliora le competenze complessive degli studenti. La matematica ha valenza formativa di base e l'economia aziendale incrementa le competenze applicative per l'inserimento nel mondo del lavoro. Obiettivo (2) La competenza di cittadinanza, inizialmente inserita negli anni scorsi, dall'a.s. 20- 21 è stata tolta dagli obiettivi ritenendo che l'introduzione



dell'educazione civica come disciplina trasversale in tutte le classi potesse sufficientemente rispondere all'esigenza in precedenza rilevata. Obiettivo (3) prove invalsi: nell'anno scolastico 2022/23 i risultati rilevano un effetto scuola leggermente positivo o comunque in linea con i dati nazionali. Obiettivo (4) la scuola sente l'onere di seguire gli studenti anche dopo il diploma, verificando i successi e i percorsi universitari e incrementerà tale attività con l'introduzione delle nuove figure professionali previste dal PNRR